

Raccolta degli oli vegetali esausti Nuovo accordo siglato dal Comune

LIVORNO
"L'accordo con il Comune di Livorno e Aamps/Retiambiente - dichiara Tommaso Campanile, presidente del Conoe - è un ulteriore passo per un impegno concreto di tutti i soggetti coinvolti nella filiera del recupero degli oli vegetali esausti, primo fra tutti il nostro consorzio che segue numerosi progetti

specifici di recupero sistematico degli oli alimentari esausti in altre importanti città italiane che rappresentano una enorme risorsa se oggetto di pratiche di recupero corrette, consapevoli e costruttive".

"Una raccolta attenta e corretta degli oli vegetali di scarto - aggiunge Francesco Mancini, direttore generale del Conoe - evita sprechi di risorse e crea nuove opportunità di riciclo. Un'azione che arricchisce la strategia di economia circolare delle città e contribuisce a ridurre le emissioni di CO2 correlate. A differenza di

altre tipologie di rifiuti, gli oli esausti si possono riciclare completamente donando loro una nuova vita sotto diverse forme: biodiesel, soprattutto, ma anche bio-lubrificanti saponi, e prodotti cosmetici biodegradabili". Appena disponibile, l'elenco dei nuovi punti di raccolta dell'olio vegetale esausto verrà comunicato ai cittadini, che possono ancora portarlo nei centri di raccolta già attivi.

